



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1852

del 22-11-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Insediamento di una nuova attività di produzione motori aeronautici - Costruzioni Motori Diesel S.p.A. Brindisi

L'anno duemilaundici, il giorno ventidue del mese di novembre.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 22-11-2011

**Il Segretario Generale**  
F.to PORCELLI GIOVANNI

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato: Favorevole

Li, 22-11-2011

**Il Direttore Generale**  
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

**Premesso che:**

- con nota del 29.03.2011 acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n° 25049, la società Costruzioni Motori Diesel S.p.A. - con sede legale in Atella (PZ), via Nucleo industriale “Valle di Vitalba” s.n.c. e unità produttiva ubicata in Brindisi, Z.I., via G. Ferraris, 7 - rappresentata da Mariano Negri, nato il 17.10.64 a Castellammare di Stabia (NA) in qualità di legale rappresentante – ha chiesto la Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 11/01, per le attività di cui al punto B. 2.ap, all. B L.R. 11/01, allo scopo di avviare una nuova attività di “produzione e commercializzazione di motori a pistoni per il mercato dei velivoli dell’aviazione generale e degli ultraleggeri”;

- l’istanza di verifica è stata corredata dai seguenti allegati:

- relazione tecnica con progetto preliminare ed identificazione degli impatti ambientali;
- ricevuta del versamento per spese istruttorie intestato al Servizio Tesoreria, Provincia di Brindisi, c/c n. 12882726;

- il proponente ha inviato la documentazione integrativa, acquisita agli atti dal Settore Ecologia in data 28.04.11 con prot. n. 34356, contenente:

- copia conforme agli originali in formato elettronico della relazione tecnica con allegati;
- evidenza dell’avviso di pubblicazione sul BURP n. 60 del 21.04.2011;

- il comune di Brindisi ha inviato evidenza di pubblicazione all’Albo Pretorio comunale di avviso di deposito del progetto per 45 giorni consecutivi, a partire dal 24.05.11, acquisita in data 12.08.11 con prot. n. 67739;

- dalla documentazione complessivamente presentata di evince che:

- la Costruzioni Motori Diesel S.p.A. è una società di progettazione, produzione e commercializzazione di motori Diesel per velivoli e relative applicazioni;

- l’area in questione:

- è individuata in catasto nel comune di Brindisi al foglio 80, p.lla 300, nell’area industriale ASI del comune di Brindisi, zona D3;
- è localizzata a circa 1 km dal centro del comune di Brindisi;
- risulta essere localizzata nei Territori costruiti, secondo il Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio della Regione Puglia;
- non rientra tra le zone che mostrano pericolosità geomorfologica e rischio idraulico secondo il Piano stralcio di Assetto idrogeologico della Regione Puglia; a circa 150 m dai capannoni esistenti vi è un corso d’acqua;
- non è situata nelle vicinanze dei Siti di Interesse Comunitario e Zone a Protezione Speciale, né in Aree naturali protette istituite dalla Regione Puglia;
- è situata in una porzione di territorio identificata dal Piano Regionale di Qualità dell’Aria come zona C, destinata a misure per il traffico e IPCC;
- ricade nell’area VI “esclusivamente industriale” secondo il Piano di zonizzazione acustica adottato dal comune di Brindisi;

- lo stabilimento risulta costituito da:

- una superficie totale di 6.652 m<sup>2</sup>, di cui 2.576 m<sup>2</sup> coperti, 2.731 m<sup>2</sup> pavimentati a cemento, 1.343 m<sup>2</sup> di superficie a verde e una volumetria pari a 14.781 m<sup>3</sup>;
- due capannoni dotati di impianti antincendio, elettrico, idrico, impianto di smaltimento acque bianche e acque nere;
- cabina di trasformazione MT/bt, gruppo elettrogeno, centrale idrica e centrale termica;

- oggetto della verifica è l'insediamento, all'interno dei due capannoni esistenti, delle seguenti unità produttive:
  - centro di lavoro a controllo numerico per la fresatura, foratura, barenatura su particolari in alluminio;
  - rotondimetro per GF 60 e ULM 2200: strumento di controllo della rotondità all'interno delle canne del cilindro;
  - rugosimetro per GF 60 e ULM 2200: strumento di controllo della rugosità all'interno delle canne del cilindro;
  - sistema tridimensionale di misura mod. DEA: strumento di misura tridimensionale robotizzato per il controllo delle materie prime e dei semilavorati;
  - sala prova motori: banco di prova per motori, utilizzato per il controllo di funzionalità e performance dei motori prodotti (collaudo interno);
- sono stati previsti i seguenti interventi per la mitigazione degli impatti:
  - convogliamento e trattamento delle emissioni atmosferiche derivanti dalla sala prova motori;
  - impianto di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque meteoriche incidenti sulle coperture e piazzali dello stabilimento;
  - fossa Imhoff a tenuta stagna per l'accumulo dei reflui civili.

**Considerato che:**

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;

- dall'analisi della documentazione trasmessa, i potenziali impatti negativi derivanti dall'esercizio dell'attività, potranno riguardare:

- emissioni convogliate in atmosfera;
- inquinamento acustico e vibrazioni;
- consumi elettrici;
- produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- aumento del traffico veicolare;

- i potenziali impatti positivi derivanti dall'esercizio dell'attività, potranno riguardare:

- accorciamento della filiera nel comparto dell'industria aeronautica provinciale;

- presso l'autorità competente e presso il comune di Brindisi, nell'ambito del presente procedimento, non risultano pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 152/06 recante norme in materia ambientale e s.m.i. come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10 e dal D.Lgs. n. 205/10;

- la L.R. n. 11/01 "*Norme sulla valutazione di impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e dal D.P.R. 12.04.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.03.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;

- la L.R. n. 17/07 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale entra in vigore

l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedure di VIA e in materia di valutazione di incidenza, così come disciplinate dalla L.R. 11/01;

- la D.G.R. n. 2614/09, avente ad oggetto la *“Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08”*;

- il Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale;

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 *“Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali”*, che affida ai Dirigenti la direzione degli Uffici e dei Servizi e l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7.03.2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia;

Ritenuto, sulla base della documentazione complessivamente prodotta, che l'insediamento di una nuova unità produttiva nell'opificio esistente non comporta impatti ambientali negativi significativi ed inoltre gli strumenti adottati per la mitigazione degli impatti sull'ambiente risultano idonei;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi e per gli effetti della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia;

## **D E T E R M I N A**

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in normativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di una nuova attività di “produzione e commercializzazione di motori a pistoni per il mercato dei velivoli dell'aviazione generale e degli ultraleggeri” nello stabilimento sito in Brindisi, via G. Ferraris, n. 7, proposto da Costruzioni Motori Diesel S.p.A., con le prescrizioni di seguito elencate:

1. in relazione all'ubicazione dell'opificio all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, l'insediamento delle nuove attività nei capannoni esistenti dovrà avvenire senza lo scavo di fondamenta, né movimentazione terra o perforazione del suolo, prima che siano stati assolti tutti gli obblighi relativi alla bonifica dell'area e la sua restituzione agli usi legittimi;
2. il proponente è tenuto a inoltrare all'autorità competente la comunicazione di messa in esercizio per le emissioni convogliate della sala prova dei motori ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. qualora si preveda di effettuare lo scarico delle acque di dilavamento sul suolo, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e, per tale attività, dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;
4. qualsiasi attività di smaltimento, recupero, messa in riserva e/o deposito dei rifiuti prodotti dall'attività dello stabilimento deve essere sottoposta ad autorizzazione ove prescritta;
5. il deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta da parte di soggetti autorizzati deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dal comma 3, art. 183, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dalla Deliberazione del Comitato interministeriale 27.07.1984 “Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del DPR 915/1982 - Smaltimento dei rifiuti”;
6. il proponente deve controllare periodicamente il funzionamento dei sistemi di captazione, aspirazione e trattamento dei fumi prodotti all'interno della sala prova motori, nonché

l'efficienza dei macchinari che producono materiale polverulento, allo scopo di assicurare la salubrità dei luoghi di lavoro ed evitare la diffusione di emissioni inquinanti; tale controllo deve essere registrato opportunamente (moduli cartacei o elettronici), ed essere tenuto a disposizione dell'autorità di controllo;

7. il proponente dovrà valutare l'opportunità di installare sui solai dei capannoni dei sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, in caso contrario, deve motivare all'autorità competente le cause delle scelte operate;
8. l'approvvigionamento idrico per i servizi igienici e civili avverrà senza ricorrere a opere di captazione o di emungimento della falda, ma solo tramite rete consortile;
9. prima della messa in esercizio dell'attività produttiva il proponente dovrà richiedere il Certificato di Prevenzione Incendi al locale comando dei Vigili del Fuoco, dacché l'attività rientra tra quelle considerate a rischio incendi nel D.M. 16.02.1982; copia del certificato di Prevenzione Incendi dovrà pervenire all'Autorità competente;
10. contestualmente alla messa in esercizio dell'attività produttiva il proponente dovrà provvedere allo svolgimento di una campagna di rilevazione dell'impatto acustico a macchinari avviati, ai sensi della L. n. 447 del 26.10.1995 e del D.P.C.M. 14/11/1997. Tale analisi dovrà essere effettuata da professionista iscritto all'albo provinciale dei tecnici competenti in acustica e copia della relazione risultante dovrà pervenire all'Autorità competente;

- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- di notificare la presente determinazione al soggetto proponente: Mariano Negri, nato il 17.10.64 a Castellammare di Stabia (NA), legale rappresentante della società Costruzioni Motori Diesel S.p.A., sede legale in Atella (PZ), via Nucleo industriale "Valle di Vitalba" s.n.c. e unità produttiva ubicata in Brindisi, Z.I., via G. Ferraris, 7;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Brindisi e al consorzio ASI;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/01 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio  
F.to EPIFANI Pasquale

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to PICOCO ANNA CARMELA

---

---

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al .....
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

**Il Messo Notificatore**

**Il Responsabile**  
**Segreteria Atti Amministrativi**

.....

.....

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE**  
**Segreteria Atti Amministrativi**

.....